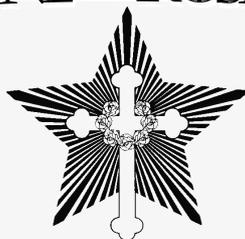


ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

*Una Associazione Internazionale
di Mistici Cristiani*



*Una mente serena
Un cuore sensibile
Un corpo sano*

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

DIAPASON

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Mensile - Nuova serie - Anno XII° numero 97

Febbraio 2007

Il nostro indirizzo Internet: <http://www.studirosacrociანი.com> Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD - Contiene I.P.

EDITORIALE

ALL'INTERNO

3 *Filosofia*
Vivere la Vita - 2
L. Zampieri

4 *Corpo Cuore Mente*
Influenze e Raffred-
dori - 2

6/7 *Gli Autori*
Saggezza Universa-
le di Elsa Glover

8/9 *Bibbia*
La Bibbia per la
Nuova Era

10 *Luce Mistica*
Il "Segno" dei Fra-
telli Maggiori

11 *Le Conferenze*
Le Case Astrologi-
che Derivate

12 *Astrologia*
Il Cielo del mese
e l'Acquario

14 *L'Agenda*
Il Seminario di
Primavera 2007

E assai arduo il cammino "in salita" che ci attende, dopo avere terminato, spesso di gran carriera, la discesa. È difficile dover riunificare e reintegrare le forze che abbiamo man mano dis-integrate e divise nella fase di involuzione. Per questo vi sono molte ricette, alcune delle quali promettono di essere percorsi più piacevoli e facili, anche se sappiamo che in salita le vie più brevi sono anche quelle più difficili e impervie. Alcune scuole o vie indicano la via che potremmo definire della sazietà: per uscire dalla presa delle passioni dobbiamo prima di tutto cibarcene a sazietà, fino a farle venire a nausea. Allora potremo iniziare ad abbandonarle senza sforzo. In realtà, questo cammino è assai pericoloso e soprattutto illusorio, poiché il fuoco della passione non si spegne aspettando che finisca la legna da ardere. Si troverà sempre qualcosa da gettare tra le fiamme per rinvigorirle, dapprima di qualità più scarsa, poi sempre peggiore; fino a buttarci dentro qualsiasi cosa, anche se puzzolente. Purché bruci. È inevitabile che succeda questo, perché in questi casi manca un elemento indispensabile: l'aspirazione. Un fuoco può solo essere abbandonato a se stesso, fino a quando si spegnerà da solo, se lo sostituiamo con un altro fuoco. Il primo fuoco rischia anche di consumare la parte buona; il secondo può aiutarci a far diventare buona la nostra parte peggiore.

La lezione da imparare è che non si deve partire "dal basso", cosa che impedirebbe gli slanci verso l'alto, appiattendolo tutto ad un livello di mediocrità, incapace di tentare vie che portano "oltre". Se non ci proponiamo davvero e sinceramente di migliorarci, pur con la fatica e le cadute (che fanno parte di questo percorso) che ciò comporta, non estingueremo mai il primo fuoco. Dobbiamo man mano sforzarci di migliorare in noi tutto ciò che non è in accordo con il secondo fuoco.

Proponiamoci, in questo inizio d'anno, di ritrovarci migliori quando esso sarà volto al termine. Per ottenerlo dobbiamo sentire dentro di noi l'aspirazione, quel fuoco inestinguibile che non conosce ostacoli, e coltivare la devozione che è uno degli strumenti che ci può dare grande aiuto in questa sfida. L'altro strumento è la volontà, qualità divina alla quale tutti possiamo fare appello.

Il premio è la pace e la serenità interiori, oltre che la ripresa del cammino di salita nella nostra evoluzione.

LE RISPOSTE DI MAX HEINDEL

I Rosacroce sono per la pena capitale? Se sì, prego indicarmene le ragioni. Quando un uomo ha subito l'esecuzione, viene sottoposto alla legge sulla mortalità infantile nella vita successiva e deve morire in tenera età come le vittime di incidenti?

Gli Insegnamenti Rosacroce non sono mai in conflitto con la religione Cristiana e sappiamo che, secondo la dottrina del Cristo, il principio della legge del taglione "occhio per occhio, dente per dente" è insostenibile. Inoltre, dal punto di vista occulto vi sono altre buone ragioni di credere che la pena capitale è la peggiore maniera di agire verso un uomo pericoloso. Quanto più un simile uomo rimane nel corpo fisico, tanto più è facile impedirgli di agire male isolandolo in un luogo dove non possa più nuocere alla società, ma quando è fucilato, impiccato o condannato alla sedia elettrica, noi lo mettiamo realmente in libertà nel Mondo del Desiderio dove gli è possibile influenzare gli altri in maggior misura di quanto sarebbe nel Mondo Fisico.

Questi disincarnati, che sono un pericolo pubblico, non tardano a trovare delle possibilità e ad approfittarne. Essi incitano coloro che sono stati frustrati dalla società ad agire al posto loro; li invitano a far saltare edifici, a commettere delitti, rapimenti, e forse a soddisfare un odio personale contro un nemico, togliendogli la vita. Come risultato di una pena capitale avremo quindi molti crimini. D'altra parte, se per l'incolumità pubblica il criminale avesse potuto restare in prigione, nel corso dei suoi anni di segregazione avrebbe potuto trasformare la sua personalità. Molti detenuti si pentono dei loro misfatti e quando, alla fine della loro vita, lasciano il corpo ed entrano nel Mondo del Desiderio, non costituiscono più un pericolo per la



società e non esercitano un'influenza nefasta sugli altri.

Per queste ragioni, la pena capitale va direttamente contro lo scopo che si prefigge: favorisce gli atti criminali. Così, anche senza tener conto del fatto che la legge del taglione è completamente sbagliata, che non abbiamo il diritto di impossessarci di una vita, di sacrificarla e che talvolta l'accusato è riconosciuto colpevole di un delitto che non ha mai commesso, mentre il vero criminale resta in libertà, la pena capitale dovrebbe essere abolita onde evitare il multi-

plicarsi dei delitti.

Per quanto riguarda la questione di sapere se un criminale, al quale è stata inflitta la condanna a morte, dovrà morire in tenera età nella sua futura vita, noi rispondiamo di sì. Secondo la legge di mortalità infantile, chiunque muore in circostanze tragiche in modo da non poter passare in rivista il panorama della sua vita, non può raccogliere i frutti della sua esperienza. Quando qualcuno è stato "giustiziato", lo spavento, la collera e il risentimento, senza parlare dell'orrore dei preparativi, lo privano della pace e della tranquillità necessarie per la revisione delle sue esperienze, cosicché non potrà registrare sui suoi veicoli sottili la vita che è appena terminata. Dovrà dunque supplire a questa lacuna con un lavoro educativo che avverrà dopo la sua morte quando nella vita successiva sarà un ragazzo, come abbiamo spiegato nella nostra letteratura riguardo la legge di mortalità infantile.

Max Heindel

Noi siamo eterni

Sull'ali tempestose di Zeffiro

Il coro degli spiriti si sente:

Gioisci, noi varcammo già quel giro

Non c'è Morte, ma Vita ognor presente.

Noi siamo, siamo stati e ancor saremo.

Siamo emanazione dell'eternità,

Già prima di ogni cosa, dal Supremo,

Ha ciascuna anima l'immortalità.

(Max Heindel)



Vivere la Vita

istruzioni per l'uso

Rubrica a cura di Luigi Zampieri



PERCHÉ PROPRIO A ME? - 2

“Venite a me, voi che siete oppressi e stanchi... e io vi darò consolazione.”

I. QUANDO ARRIVA LA CRISI (continua)

Per fare meglio questo, vediamo chi aveva preso questo appuntamento col destino per noi.

Noi non siamo solo “corpo”. Il corpo è solo la parte che percepiamo direttamente di noi stessi, ma il pensiero, le emozioni, la vitalità, sono corpo? No, non lo sono. C'è qualcos'altro in noi; anzi quando ciascuno dice “io” intende già proprio quel qualcos'altro. Noi siamo anche, e soprattutto, spirito. Soprattutto, perché il corpo è la parte passeggera, che spesso si ammala e che soffre, mentre lo spirito è la parte eterna. **CHE USA IL CORPO PER IL PROPRIO SVILUPPO.**

Lo spirito abita un corpo in una vita per apprendervi delle lezioni che per lui (per noi) sono della massima importanza. E lo cambia di vita in vita, a seconda delle lezioni che si prefigge di imparare, per il proprio sviluppo, in ciascuna.

Fra una vita sulla Terra – in un corpo – e l'altra, noi ci identifichiamo nello spirito: noi finalmente siamo davvero quello che siamo. “Io sono Colui che È”. Lì davvero siamo in grado di fare dei progetti, di pianificare la vita futura che ci aspetta, perché ci identifichiamo con il nostro vero “io”, e abbiamo davanti allo sguardo il panorama vasto di tutte le esistenze precedenti, di tutti i fili che abbiamo intrecciato, e delle prospettive alle quali, legittimamente, in quella vita, possiamo aspirare. Anche attraverso dei dolori, delle malattie, delle delusioni, ecc.

Perché, purtroppo, al giorno d'oggi, tutti siamo in grado di apprendere le lezioni di cui abbiamo – come spiriti – bisogno quasi esclusivamente attraverso



esperienze spiacevoli. Esperienze che ci dicano: fermati, stai andando in una direzione sbagliata; devi cambiare strada. Ma cosa può davvero convincerci a cambiare strada, senza in qualche modo costringerci a farlo?

Allora, se guardiamo alle prove, alle crisi, sotto questa nuova prospettiva, dobbiamo ammettere che esse SONO NOSTRE ALLEATE ED AMICHE, perché col tempo, volgendoci indietro, riconosceremo il loro ruolo costruttivo e utile. Purché sappiamo ora accoglierle ed accettarle sotto questo punto di vista.

Non si tratta affatto di consolarci, ma, al contrario, di rimboccarci le maniche. Siamo in questa vita per imparare qualcosa: ecco un'opportunità. Una piccola consolazione, però, non farebbe comunque male; eccola: se è vero – come è vero – che queste crisi servono per aiutarci ad imparare delle lezioni che non abbiamo ancora imparato, allora possiamo fare questo ragionamento: per quanto sembrano pesanti, a volte forse insopportabili, fino a che siamo inseriti in esse, in realtà noi siamo in grado, siamo capaci di superarle. Se così non fosse, sarebbero inutili e senza scopo. Cosa che non è.

Quindi, con questa conoscenza e con questa consolazione, mettiamoci all'opera fiduciosi. Appena cominciamo ad intendere le prove in questo modo, una schiera di Esseri Celesti si mettono al nostro servizio; quegli stessi che, fra una vita sulla Terra ed un'altra, ci assisterono nel progettare e pianificare la vita che stiamo vivendo ora. Con le sue prove e le sue crisi.

E ci promisero: “Coraggio, noi siamo sempre accanto a te!”

Continua



Come ci si Ammala, Perché non si Guarisce

Rubrica a cura del dr. Mario Rizzi



16. INFLUENZE E RAFFREDDORI - 2

Il germe è nulla, l'ambiente all'interno dell'organismo è tutto.

I microbi non causano la malattia come le mosche non causano la sporcizia (A. I. Mosseri)

Gli interessanti concetti espressi da Max heindel, e che abbiamo veduto la volta scorsa, sono stati confermati da alcune scuole naturalistiche che suggeriscono di frizionare il corpo con un panno imbevuto di acqua fredda al

fine di mantenere la pelle viva, elastica e forte. Un bicchiere di acqua calda con il succo di mezzo limone e un po' di zucchero di canna è certamente un buon sistema per iniziare la giornata.

COME PROTEGGERCI DA INFLUENZE E RAFFREDDORI

Brano dal sito www.movimentoconsensus.org

Chi avrebbe detto che la comune acqua ossigenata ha la capacità di eliminare i comuni raffreddori ed influenze, con percentuali di successo all'80%, specialmente se usata appena si manifestano i sintomi? In più è totalmente non-tossica e il trattamento costa pochi centesimi.

Paragoniamo la sua efficacia a quella dei vaccini: il CDC (Center for Disease Control) di Atlanta, USA, ha ammesso che il vaccino antinfluenzale dell'inverno 2004-2005 ha avuto "nessuna o minima efficacia" contro l'influenza o contro le malattie che causano sintomi influenzali.

La stessa storia era accaduta l'inverno precedente (2003-2004), dove il solito CDC¹ aveva rivelato che, a seconda di come i dati sono analizzati, il vaccino aveva protetto dallo zero al 14 per cento delle persone vaccinate.

Mantenere le dita lontane dai padiglioni auricolari riduce grandemente le possibilità di contrarre il virus del raffreddore, ma dato che queste "particelle" sono microscopiche e viaggiano anche nell'aria, una volta entrati nella relativa quiete dei padiglioni auricolari possono iniziare la loro moltiplicazione e diffondersi da lì in tutto il corpo.

Nel 1938 dei ricercatori tedeschi ottennero dei risultati eclatanti contro raffreddori ed influenze usando il perossido d'idrogeno (la comune acqua ossigenata), ma i loro successi sono stati ignorati per quasi 70 anni (naturalmente, la causa è sempre lo strapotere delle case farmaceutiche. Con l'"aspirina" esse ci

guadagnano, con l'acqua ossigenata no. Ancor peggio, il farmaco maschera il problema, mentre l'acqua ossigenata lo risolve – Ndr).

Con l'acqua ossigenata è importante iniziare il trattamento appena compaiono i sintomi. Siamo arrivati a risultati eclatanti contro raffreddori ed influenze anche dopo sole 12-14 ore dalla somministrazione di poche gocce (anche solo tre) di perossido di idrogeno al 3% (H₂O₂) in ciascun orecchio infetto (a volte, solo un orecchio è infetto), prese con il corpo in posizione sdraiata.

L'acqua ossigenata inizia ad agire sui virus entro 2 o 3 minuti. La sensazione comune è quella di aver messo nell'orecchio dell'acqua fredda, con un leggero solletico causato dalla formazione delle bollicine d'ossigeno (la cui utilità è quella di attaccare gli eventuali virus presenti).

Dopo circa 10 minuti ci si può alzare, rimuovere l'acqua dal padiglione e ripetere con l'altro orecchio.

Il metodo è perfettamente sicuro anche per bimbi piccoli, benché la formazione delle bollicine nell'orecchio possa spaventarli.

Tenere la soluzione lontana dagli occhi. Se c'è contatto con l'organo, sciacquare abbondantemente.

Dr. Mercola²

¹ www.cdc.gov/mmwr/preview/mmwrhtml/mm5301a3.htm

² www.mercola.com/2002/mar/13/hydrogen_peroxide.htm

GUIDA ALLO STUDIO DELLA COSMOGONIA

Serie di domande e risposte seguendo il testo fondamentale degli Insegnamenti Rosacroci
di Elsa Glover

Capitolo I – I MONDI VISIBILI E INVISIBILI - 1

D. Qual è il primo passo che lo studente di occultismo deve fare?

R. Studiare i mondi invisibili.

D. Perché li chiamiamo mondi invisibili?

R. Perché sono invisibili alla maggioranza delle persone, a causa della latenza dei sensi superiori e più sottili attraverso i quali è possibile percepirli come percepiamo il mondo fisico.

D. Potete illustrare di questa condizione?

A. Per l'uomo nato cieco, la maggior parte delle cose che noi vediamo nel mondo fisico non esistono, poiché egli manca del senso della vista. Ad esempio, luce e colore sono oltre la sua portata. Così è per la massima parte dell'umanità; essa sente e ode le cose appartenenti al mondo fisico, ma le condizioni dei mondi invisibili le sono estranee come la luce e il colore lo sono per il cieco.

D. Il fatto che il cieco non possa vedere la luce e il colore o che il sordo non possa udire i suoni, costituisce un valido argomento per dire che essi non esistono?

R. No.

D. Allora, è un argomento logico dire che poiché la maggior parte della gente non può vedere i mondi superfisici essi non esistono, e se non lo è, perché?

R. Non lo è, perché se l'uomo cieco ottenesse la vista vedrebbe la luce e il colore. Allo stesso modo, se i sensi superiori dei ciechi superfisici fossero risvegliati, anch'essi sarebbero capaci di scoprire le cose che ora sono loro nascoste.

D. Quando uno ha sviluppato il senso della chiaroveggenza ed è capace di "vedere" nei regni superfisici, è ragionevole asserire che egli "conosce tutto" riguardo a questo mondi superiori?

R. No, perché tale condizione è

impossibile nella vita quotidiana. Il cieco che avesse recuperato la vista non potrebbe all'istante "conoscere tutto" il mondo fisico, e con ogni probabilità non farà mai.

D. Qual è l'aforisma ermetico?

R. "Come è in alto, così è in basso."

D. Le difficoltà per acquisire la conoscenza dei mondi superfisici sono maggiori o minori che nel mondo fisico?

R. Sono molto maggiori, richiedendo più attenzione lì di qui, come è stato osservato da coloro che sono qualificati per farlo.

D. Perché le osservazioni del chiarovegente esperto hanno più valore di quelle dell'inesperto?

R. Perché essi riconoscono quanto poco il singolo investigatore può afferrare della moltitudine di dettagli, e sono, perciò, più modesti nel riportarli, e sono sempre pronti ad accogliere le versioni degli altri.

D. Quale argomento generale le persone superficiali usano contro l'esistenza dei mondi superiori?

R. Essi affermano che se questi mondi esistessero gli investigatori ne riporterebbero identiche relazioni.

D. Quale illustrazione dalla vita quotidiana prova la fallacità di tale argomento?

R. Supponiamo che un giornale inviasse venti esperti reporter e osservatori per riferire intorno ad una certa città, ricostruita dopo un incendio. È assolutamente certo che delle venti relazioni, nessuna sarebbe esattamente uguale. Potrebbero trattare i fatti principali con qualche somiglianza, ma vi sarebbe una grande differenza nei dettagli, nella quantità e qualità del materiale ricavato.

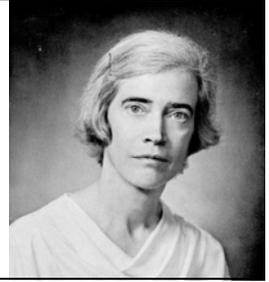


Continua



Scienza & Religione

Una serie di articoli di Elsa Glover



4. LA SAGGEZZA NELL'UNIVERSO

In Proverbi 3:19 è scritto: "Il Signore ha fondato la terra con la sapienza, ha consolidato i cieli con intelligenza." Gli scienziati materiali hanno fatto molte osservazioni di ciò che vi è nell'universo e di come funzionano le cose. Queste osservazioni danno evidenza della saggezza? Per rispondere a questa domanda, dobbiamo avere dei mezzi che ci permettono di riconoscere la saggezza quando la incontriamo. Un modo per riconoscere se vi è saggezza nell'attuale universo consiste nel compararlo (immaginarlo) con altri universi possibili, e vedere se le cose funzionano meglio nell'universo attuale o in quelli alternativi. Nell'universo corrente, due delle particelle fondamentali da cui la materia è composta sono l'elettrone e il protone. Si osserva che queste particelle si attraggono a vicenda grazie ad una forza chiamata elettrica. A che cosa somiglierebbe l'universo se non vi fossero forze fra le particelle? Tutte le particelle dell'universo volerebbero in giro e nessuna forma potrebbe essere costruita. Se una consiste nel dare un significato alla creazione fisica, occorre poter mettere insieme le particelle per creare delle forme. Così, l'esistenza delle forze elettriche dimostra saggezza. Nell'universo attuale, la forza elettrica non è capace di tenere insieme due protoni, ma c'è un'altra forza, chiamata forza nucleare, che è capace di farlo. A cosa somiglierebbe l'universo se i protoni non potessero essere tenuti insieme? Allora l'unico elemento dell'universo sarebbe l'idrogeno (che consiste in un protone che orbita attorno ad un elettrone). Se ci fosse un solo elemento nell'universo, la possibilità della creazione di strutture complesse con proprietà differenti sarebbe limitata. Così, il mondo materiale è un mondo migliore grazie all'esistenza della forza nucleare. Quando alcuni protoni si tengono assieme e attraggono elettroni nell'orbita attorno a se stessi, il risultato è chiamato atomo. Tutti gli atomi con lo stesso numero di protoni sono chiamati con lo stesso nome di elemento. Ad esempio, tutti gli atomi con sei protoni sono chiamati atomi di carbonio, tutti gli atomi con ventisei protoni sono chiamati ferro, tutti gli atomi con settantanove protoni sono chiamati oro, ecc. Si è osservato che nell'universo attuale i movimenti degli elettroni attorno ai protoni sono governati da quelle che vengono chiamate "onde quanto-meccaniche." Esse permettono agli elettroni di entrare solo in certe orbite attorno ai protoni. A cosa somiglierebbe il mondo se queste onde non governassero i movimenti degli elettroni? Prima di tutto, nemmeno due atomi di un elemento avrebbero le stesse proprietà chimiche. Un ato-

mo d'oro avrebbe i propri elettroni posizionati diversamente rispetto ad un altro atomo d'oro, così che ciascun atomo avrebbe proprietà diverse. Inoltre, gli atomi sarebbero capaci di cambiare continuamente le loro proprietà. Ogni volta che un atomo collidesse con un altro atomo, gli elettroni degli atomi sarebbero spinti in orbite diverse e gli atomi muterebbero le loro proprietà. Gli atomi che formavano un minuto fa un solido potrebbero diventare un liquido o un gas il minuto dopo, o potrebbero diventare da solido fragile a solido elastico, o da sostanza non infiammabile a sostanza infiammabile, ecc. Una tale instabilità nel mondo non potrebbe portare all'edificazione di forme fisiche utili. Così le onde quanto-meccaniche che governano i movimenti degli elettroni adempiono ad una funzione utile e dimostrano saggezza.

Quando due o più atomi si uniscono, il risultato viene chiamato una molecola. Dalle molecole sono costruiti i diversi corpi delle piante, degli animali e dell'uomo. Gli uomini ottengono i materiali per i loro corpi cibandosi di piante. Si è osservato che i corpi umani non sono costruiti da pezzi masticati di frutti e verdure. Se lo fossero, le strutture possibili del corpo sarebbero del tutto limitate. Vi potete immaginare di costruire le arterie e le vene e i capillari con piccolo pezzi di sedano, tenuti insieme forse con del miele e della farina? È saggio che il corpo umano sia in grado di ridurre il cibo nelle sue parti componenti con cui ricostruire nuove molecole che serviranno ai suoi scopi. Ogni molecola può essere demolita se scaldata sufficientemente. Ma se il corpo umano dovesse tentare di demolire le particelle di cibo con il calore, allora tutte le molecole in quella regione sarebbero demolite. Ciò non sarebbe saggio, perché mentre il cibo ha bisogno di essere demolito, le altre molecole hanno bisogno di essere preservate o edificate dalle particelle di cibo. I mezzi attraverso cui il corpo demolisce il cibo ed edifica le molecole di cui ha bisogno evitano i problemi suddetti.

All'interno del corpo vi sono molecole che sono chiamate enzimi. Vi sono molti tipi diversi di enzimi. Per ciascun tipo di molecola che deve essere demolita, c'è un enzima specifico che può impossessarsi e rompere solo quel tipo di molecola, e nessun'altra. Inoltre, per ciascuna piccola molecola che deve essere costruita, c'è un enzima che è capace di impossessarsi degli specifici componenti necessari, ignorando tutte le altre sostanze presenti, e spingere insieme questi componenti fino alla loro unione. Così, il corpo è specializzato nel demolire alcune molecole che non può usare e nell'edificarne altre che può usare.

Gli enzimi sono in grado di unire alcuni componenti per creare una piccola molecola. La molecola di proteina media di cui il corpo umano ha bisogno contiene una catena di circa 400 aminoacidi, tutti sistemati in una configurazione specifica. Il compito di mettere assieme una tale molecola è troppo grande per un enzima. Vi sono all'interno del corpo alcune molecole (chiamate molecole DNA), che hanno, in forma codificata, le configurazioni secondo cui le varie proteine del corpo devono essere messe assieme. Così il corpo umano può ricavare per sé i tipi di molecole di cui ha bisogno. E neppure queste molecole che costruiscono altre molecole smettono di lavorare e di costruire continuamente delle proteine (in un corpo sano). Vi sono altri tipi di molecole (chiamate geni regolatori, repressori e operatori) capaci di sentire se una particolare proteina è necessaria e di stimolarne la produzione qualora lo fosse, o di reprimerne la produzione in caso contrario. È efficiente (e perciò saggio) per il corpo non disperdere le proprie energie producendo cose di cui non ha bisogno.

Quando cominciamo a guardare alla struttura dei vari organi e sistemi all'interno del corpo umano, troviamo ulteriore evidenza di questa saggezza. Il corpo, attraverso il sangue, è capace di trasportare ossigeno ed elementi nutritivi a tutte le cellule del corpo e di portare via dalle stesse tutti i prodotti di rifiuto. Senza la circolazione del sangue, le cellule somiglierebbero ad una stufa non alimentata con nuovo combustibile o aria, dalla quale non fossero rimosse le ceneri. Presto si spegnerebbe.

Non solo il corpo umano possiede tutte le caratteristiche necessarie a funzionare nel mondo fisico, ma possiede anche molte caratteristiche che ne massimizzano la capacità di funzionare. Le ossa sono composte di sostanza compatta vicino alla superficie e una miscela di materiale poroso all'interno, che dà forza senza aumentarne il peso. I polmoni (con i loro alveoli), gli intestini (con i loro villi), e i sistemi circolatori (con i loro capillari) possiedono delle branchie che ne massimizzano le aree di superficie, che accrescono l'efficienza e l'assorbimento di materiali da queste superfici. Il naso è costruito in modo tale che è capace di scaldare e filtrare la polvere da tutta l'aria respirata, in modo da non danneggiare i polmoni. Le palpebre degli occhi si possono chiudere quando si avvicinano particelle che potrebbero colpire l'occhi o quando la luce nell'occhio non è desiderata. La pelle è capace di sudare quando il corpo è surriscaldato, in modo che esso venga raffreddato dall'evaporazione. I capillari nel sistema circolatorio hanno la caratteristica di potersi aprire e chiudere secondo necessità, in modo di portare più sangue ad alcune parti del corpo. Ciò consente al corpo di operare con minor sangue di quanto ne sarebbe necessario se tutti i capillari dovessero fornirgli sempre di sangue. Le corde vocali, assieme alla lingua e alle labbra, permettono di fare non solo suoni, ma suoni controllati (parole). Per di più, il corpo ha molte parti "di ricambio", in modo di poter continuare a funzionare perfino con alcune parti ferite. Il corpo può continuare a vivere e funzionare efficacemente perfino senza metà cervello, un rene, un polmone,

tre quarti del fegato, e quasi l'ottanta per cento del piccolo intestino.

Procedendo nel nostro esame dell'universo, volgiamo l'attenzione alla Terra e al Sole. Il Sole brilla sulla Terra e la fornisce di energia. Senza questo influsso, tutte l'acqua gelerebbe, nessun vento potrebbe soffiare, nessuna pianta crescere, e gli animali e l'uomo non potrebbero vivere. Il metodo di produzione dell'energia nel Sole sono le radiazioni nucleari, che convertono la massa in energia. Questo metodo di produrre energia è talmente efficiente che il Sole può irradiare energia circa allo stesso tasso per un periodo di circa dieci miliardi di anni. Così la vita sulla Terra ha il tempo sufficiente per sviluppare e devolvere le complesse forme vitali. Al confronto, se il Sole producesse la propria energia attraverso reazioni chimiche (come avviene con il fuoco ordinario da carbone o gas), il Sole con la sua massa attuale non potrebbe continuare l'emissione di energia attuale per più di 1400 anni. Così, il metodo nucleare di produzione di energia è il più saggio. La collocazione e i movimenti della Terra mostrano pure saggezza. La Terra è alla distanza adatta dal Sole (non troppo lontana e non troppo vicina) e possiede gli adatti moti rotatorio e di rivoluzione per provvedere alle forme vitali con la giusta quantità di radiazioni solari e per promuoverne la vita e l'evoluzione. L'atmosfera della Terra contiene l'ossigeno necessario alla respirazione degli animali e dell'uomo. Se tutte le forme di vita respirassero ossigeno ed emettessero anidride carbonica (come fanno gli animali e gli uomini), la scorta di ossigeno ben presto si esaurirebbe. Le piante, tuttavia, prendono anidride carbonica ed emettono ossigeno mantenendo così stabile la situazione. Se la gravità fosse la sola forza ad agire sull'acqua, tutte le acque si verserebbero negli oceani e le piante e gli animali sulla terra morirebbero. L'acqua ha, tuttavia, la proprietà di evaporare dall'oceano. I venti, energizzati dal Sole, trasportano allora il vapore acqueo sulla terraferma dove si condensa e cade in forma di pioggia. Così le piante ottengono l'acqua di cui hanno bisogno, e i fiumi e i ruscelli forniscono animali e uomini di acqua fresca. Tutti questi processi operano assieme per produrre un ambiente stabile per lo sviluppo della vita sulla Terra per un lungo periodo di tempo. Considerando la natura lenta dell'evoluzione degli esseri coinvolti, ciò dimostra saggezza.

Col tempo, tutte le forme "muoiono" e si dissolvono. Anche questo è saggio. I corpi delle piante, degli animali e dell'uomo, nonostante mostrino saggezza nella loro struttura, ancora non sono perfetti. È perciò un bene per gli spiriti che abitano queste forme, dopo che hanno ottenuta tutto l'esperienza possibile da una forma, abbandonarla e costruirne una di migliore. Perfino i soli si esauriscono e i sistemi solari si dissolvono col tempo. Viene allora un tempo in cui il sistema solare ha vissuto la sua utilità e si deve dissolvere, così da poter essere ricostruito in una maniera ancora più perfetta.

Noi uomini lavoriamo assieme alle altre gerarchie creatrici. È bene per noi riconoscere che cosa è saggio nella creazione, per non cambiare ciò che già è buono, rendendo le cose peggiori anziché migliori.



INTERPRETAZIONE BIBLICA
per la NUOVA ERA

ESODO, il Libro della Liberazione
di Corinne Heline

◇→ XLVII ←◇

XIV Capitolo

LA VENUTA DI UN LIBERATORE

Preparazione e Prova di Mosè

Mosè comincia la sua vita terrena in un'umile capanna posta sulle rive del fiume Nilo. Non lontano dalla Grande Piramide di Giza, silenziosamente proclamante alle età che passano l'esistenza di un corpo di conoscenze e di poteri superumani che da tanto tempo l'umanità in generale ha perduto. Ma i suoi segreti non sono mai andati perduti per i pochi iniziati – fra i quali erano, ad esempio, i Re Pastori. Neppure lo erano per Mosè, la cui missione era quella di reinterpretare quei Misteri in preparazione alla Dispensazione Cristiana che doveva seguire.

Mosè rimase con i genitori durante gli anni dell'infanzia, ricevendo dal padre, “un uomo della casa di Levi”, e dalla madre, “una donna della casa di Levi”, le santificanti influenze che essi erano in grado di elargire su di lui. Seguì quindi l'istruzione esoterica impartita dalla sacerdotessa guardiana del Tempio, il cui nome era Thermutis. Josephus, lo storico Ebreo del primo secolo, ci dice che il giovane Mosè era così bello che i passanti si fermavano ad ammirarlo, e gli operai lasciavano il loro lavoro nei campi per guardare alla sua magnetica presenza quando si offriva l'occasione.

Esodo 2: 11,12

In quei giorni, Mosè, cresciuto in età, si recò dai suoi fratelli e notò i lavori pesanti da cui erano oppressi. Vide un Egiziano che colpiva un Ebreo, uno dei suoi fratelli. Voltatosi attorno e visto che non c'era nessuno, colpì a morte l'Egiziano e lo seppellì nella sabbia.

Per interpretare questo passo sarà utile considerare prima di tutto il tema di fondo di tutto il Libro dell'Esodo. Cosmicamente, esso è una presentazione simbolica dell'emergere dello spirito dai limiti della forma e della materia alla libertà del mondo senza forma e senza tempo. In relazione con l'evoluzione della razza, esso delinea esperienze incontrate dall'umanità mentre disimpegna se stessa dalla stretta degli interessi personali e temporali, ed entra nella gioiosa, espansiva libertà di una vita impersonale. Da questo punto di vista esso descrive l'emergere da uno stato oscuro di coscienza ad uno illuminato; l'esodo da una vita non rigenerata dei sensi ad una vita rigenerata in cui le cose dello spirito sono di interesse supremo. Misticamente, lo stato di soggezione all'autorità esteriore è abbandonato a favore di uno stato di fiducia di sé dipendente dal Dio interiore.

Nella storia dell'Esodo gli Egiziani rappresentano la natura inferiore dell'uomo e gli Israeliti quella superiore. L'Egitto è la terra della schiavitù, del materialismo e dell'oscurità; Canaan è la terra della libertà, della spiritualità e della luce. Il deserto che le divide è un'area di dubbio, ribellione, mancanza, tentazioni e preoccupazioni che l'anima pellegrina incontra durante la transizione da uno stato d'essere inferiore ad uno superiore. Il Faraone significa la mente concreta o razionale; Mosè la saggezza superiore che proviene dall'interiore conoscenza diretta.

Mosè provò compassione per quei fratelli che aspiravano alla luce, e rimosse l'obiettiva oscurità che stava davanti a loro. “Egli colpì a morte l'Egiziano”; in termini del suo avanzamento verso l'illuminazione, egli soggiogò gli elementi inferiori della sua natura. Questi seppellì e lasciò dietro di sé. Fatto ciò, egli non obbediva più all'impulso emozionale o alla fallibile ragione umana, ma al consiglio della sua visione spirituale interiore. Con le parole del racconto dell'Esodo, “Mosè si allontanò dal Faraone e si stabilì nel paese di Madian”.

Madian significa “lotta”. Il completo divincolamento dalle fatiche della vita dei sensi e dai richiami della mente mortale non è un compito agevole. Mantenere lo stato conseguito in un momento di vittoria richiede sforzo costante. Per un certo tempo vi è lotta con le precedenti tendenze che vorrebbero tornare al potere.

Mosè ebbe successo nel rendere permanenti le sue conquiste, e altre in più, come viene evidenziato dalla registrazione che racconta del suo incontro con le sette figlie di Jethro, l'alto sacerdote. Esse sono i sette poteri occulti che egli aveva sviluppato nella sua natura; sono le sette rose che sono fiorite sulla croce del suo corpo.

Mosè era ora pronto per la promozione simbolizzata dal suo matrimonio con Zippora, figlia dell'alto sacerdote (frutto spirituale), il cui nome significa "la brillante". L'unione con l'Io Superiore era consumata. Da allora in poi suo compito era di condurre tutti quelli che volevano seguirlo lungo vie da dove anch'essi potevano giungere al medesimo, glorioso conseguimento dentro di sé.

XV Capitolo

SVILUPPO DEI POTERI SPIRITUALI DI MOSÈ

Vi sono quattro sentieri che portano all'illuminazione. Essi sono in relazione con i quattro elementi della natura e con le quattro guaine che costituiscono il quadruplici veicolo attraverso il quale lo spirito evolve. In ciascun corpo lo spirito genera un particolare tipo di energia; esso ricava da ciascun elemento un potere distintivo; ad ogni Iniziazione ulteriori facoltà animiche divengono operative. Mosè, nella cui vita il Sentiero dell'Iniziazione è delineato con eccezionale chiarezza, prese tutti e quattro i gradini dell'Iniziazione, ciascuno dei quali viene trattato nella stessa sequenza con cui furono conseguiti.

Ciò che Mosè fece, tutti possono farlo, perché dobbiamo ricordare che gli attributi e le qualità dell'anima raggiunte dai pionieri nell'Iniziazione, sono le stesse che la maggioranza dell'umanità possiederà in uno sviluppo futuro.

La Rivelazione attraverso l'Acqua

Dentro di me sta l'infinita gioia del riposo eterno che una volta raggiunto, non sarà più disturbato. Il mio essere è assorbito con la pace assoluta, perciò sono pronto per l'attività incessante e per l'incessante lotta.

Quanto precede è un'ispirata litania che ben descrive il conseguimento che rende atto Mosè a passare con successo attraverso l'esperienza animica dell'Iniziazione dell'Acqua. La sua natura emozionale era stata dominata, e il potere di una grande calma acquisito. Questo equilibrio interiore produce una mente di una tale chiarezza cristallina che i pensieri di tutte le persone che si incontrano vengono prontamente riflessi in essa. L'inganno non è più possibile, poiché le menti degli altri sono pagine di un libro aperto, e il trasferimento del pensiero diventa un fedele ed istantaneo processo possibile di dimostrazione in qualsiasi momento.

"Fermati e sappi che Io sono Dio" è il requisito fondamentale per quello stato trascendente d'esaltazione animica che viene misticamente chiamato *Iniziazione d'Acqua*. Attraverso questo conseguimento, che riguarda particolarmente il corpo emozionale e il mondo del desiderio, la visione è aperta alle registrazioni iscritte nella luce astrale. Da esse è possibile apprendere il significato interiore di tutto quanto si manifesta nei quattro regni della natura.

La Rivelazione attraverso il Fuoco



Continua

Traduzione di L. Zampieri (si riservano i diritti) - N.B.: Nel ns. sito troverai la serie completa degli articoli finora pubblicati.

IL "SEGNO" DEI FRATELLI MAGGIORI

"Rays from the Rose Cross" – Feb. 1918

Una sera, pressappoco in questo periodo dell'anno scorso, avevamo degli ospiti a cena, e dopo il pasto andammo in libreria a chiacchierare in alcuni diversi argomenti che ci interessavano, e io introdussi l'argomento della rinascita. Fui scioccata sentendo che i nostri amici non facevano differenza con la trasmigrazione, per la quale a causa di cattive azioni un'anima è costretta ad incarnarsi in un corpo di animale! Mio marito ed io riportammo tutte le frasi a noi note della Bibbia a riprova delle nostre asserzioni. La conversazione quindi si rivolse al Cristo Gesù, su chi e cosa Egli fosse. Al giorno d'oggi abbiamo approfondito bene l'argomento, ma il fatto allora avvenne poco tempo prima che iniziassimo lo studio della *Cosmogonia*. Dico questo per spiegare quanto segue. Quando mi fu chiesta la mia opinione, nella mia ignoranza dissi quello che allora credevo essere la verità. Dissi che credevo essere Gesù un'anima come noi, ma che di vita in vita aveva superato il suo essere carnale, e aveva saputo andare tanto oltre il nostro livello che Dio lo aveva scelto per diventare il nostro Grande Maestro. Mi fu ancora chiesto se pensassi che Egli fosse il più grande fra quelli che ci erano stati inviati per guidarci, e io dissi che non ne ero del tutto sicura poiché credevo che non siamo mai stati lasciati privi di Grandi Luci per mostrarci la Via.

Bene, questo è tutto quanto ci dicemmo intorno a questo soggetto, e dopo poco ci alzammo per lasciarci, quando mio marito insisté per accompagnarli a casa in automobile, vista la distanza. Sapendo che avrebbe impiegato da trenta a quarantacinque minuti per ritornare, chiusi tutte le finestre e le porte a chiave poiché mi trovavo sola in casa, e andai in cucina a lavare le tazze e i bicchieri che avevamo usato per la cena. Fu mentre mi chinavo per prendere i piatti da lavare che una cosa strana accadde. Il solo modo che ho per descriverlo è che somigliava ad un quadro animato su di uno schermo, solo che schermo e quadro erano *nella mia testa*. Vidi un uomo camminare dalla porta d'ingresso verso la cucina, attraversare la cucina verso di me, e stendere il suo braccio e la sua mano destra fino a toccare la mia spalla. Non parlò, ma mi diede l'impressione che avevo fatto un errore grave circa il Cristo. In apparenza sembrava avere sui quarant'anni di età, con capelli ed occhi scuri e un bel volto molto gentile. Al momento mi sembrava fosse vestito come qualsiasi altro uomo suole fare



quotidianamente, nonostante non facessi molta attenzione al taglio del vestito, poiché ero del tutto presa a guardare il suo viso. Mi voltai di scatto per essere sicura che egli si trovasse accanto a me, ma non essendo chiaroveggente, non potei vedere nulla.

Fu poco dopo che mio marito ritornò, e subito gli raccontai l'accaduto; entrambi fummo d'accordo che dovevo aver fatto

qualche errore in una materia tanto seria, e che qualcuno dei Grandi Esseri di passaggio mi aveva gentilmente avvertito. All'epoca non avevamo mai sentito dire nulla di fenomeni quali quadri che appaiono nella testa delle persone. Tuttavia mai mio marito mi accusò di avere avuto un'allucinazione, come molte persone avrebbero fatto. Non avevo mai provato una cosa simile nella mia vita, e lui sapeva che sono una persona molto pratica e assennata. Inoltre, anche lui era ed è tanto interessato ed entusiasta dei nostri studi quanto lo sono sempre stata io.

Non molto tempo dopo questo fatto, iniziammo a studiare gli insegnamenti dell'Associazione Rosacrociana, e immaginate la mia sorpresa e divertimento quando incontrai la frase che *I Fratelli Maggiori hanno il potere di farci vedere dei quadri nella nostra mente intorno a qualsiasi argomento vogliamo farci comprendere*. Quindi un altro giorno decisivo fu quando scoprii nella *Cosmogonia* quale era l'errore che avevo commesso. Ora io conosco la differenza fra Gesù, l'uomo, e il Cristo, anche se non posso in coscienza affermare di averlo ancora del tutto interiorizzato; ma spero che lo farò col tempo.

Bene, la sola cosa sull'accaduto che non capisco (ammesso che questa fosse la soluzione, come credo) è che fosse passata un'ora dal momento in cui pronunciai quella sfortunata frase al momento dell'avvertimento, se così si può definire; ma, per favore, non perdetevi il tempo per spiegarmelo, perché so che un giorno troverò da sola la spiegazione. Concludendo, la lezione che ho ricavato è che i Grandi Esseri guardano non solo ai nostri errori, ma anche alle nostre vittorie, piccole o grandi che siano; che dobbiamo stare attenti ad ogni pensiero, parola o azione, e che appena ci impegniamo e ci dimostriamo degni, Coloro che ci guardano lo sapranno e saranno felici di aiutarci gratuitamente ad andare ancora più avanti.

E. M. Tibbetts

LE CASE ASTROLOGICHE DERIVATE - 4

di Primo Contro

Continuiamo nell'inserimento delle tabelle utili a facilitare il compito per chi desidera cimentarsi in questa tecnica, in modo che si possa subito trovare la Casa derivata che possa fornire le indicazioni che interessano.

PER SAPERE SULLA 4^a CASA

(la madre, la famiglia, le proprietà immobiliari del soggetto)

5^a Casa (2^a dalla 4^a)

Il denaro della famiglia della madre. Il valore dei beni immobiliari. Benefici tratti da un segreto.

6^a Casa (3^a dalla 4^a)

I fratelli della madre. I viaggi della famiglia e della madre. Lo spostamento di beni nascosti. Le lettere della madre. I polmoni, le braccia e le mani della madre.

7^a Casa (4^a dalla 4^a)

La madre della madre (la nonna materna). L'apparato digerente della madre.

8^a Casa (5^a dalla 4^a)

I figli della madre. I piaceri e i divertimenti della madre. Il cuore e la schiena della madre.

9^a Casa (6^a dalla 4^a)

Le malattie della madre. Il modo in cui la madre si nutre, i suoi intestini. Le malattie dovute alla vecchiaia. Lo stato di conservazione dei beni immobiliari. Le malattie dello stomaco del soggetto.

10^a Casa (7^a dalla 4^a)

Il matrimonio della madre, i suoi nemici, i suoi contratti. I processi della madre. I nemici del patrimonio di famiglia. I reni della madre.

11^a Casa (8^a dalla 4^a)

La morte della madre. La perdita dei beni di famiglia. Le eredità della madre.

12^a Casa (9^a dalla 4^a)

I grandi viaggi della famiglia e della madre. La religione della madre. Le cosce della madre.

1^a Casa (10^a dalla 4^a)

Il padre della madre (il nonno materno). Gli onori della famiglia.

2^a Casa (11^a dalla 4^a)

Gli amici di famiglia e della madre. Le gambe della madre.

3^a Casa (12^a dalla 4^a)

I nemici occulti, le prove e le sofferenze che possono colpire la famiglia e la madre. I nemici occulti dei beni immobiliari: ladri, parassiti, ecc. I piedi della madre.

Continua

*I libri dicono il vero, fratelli miei: la vita di ogni uomo
è il risultato delle sue esistenze precedenti.
I torti passati apportano dolore e sofferenza.
Il bene passato diffonde la felicità.
Ciascuno ha tanto potere quanto i potenti
Perché tutte le potenze che sono sopra e attorno
e sotto di noi, come per le creature di carne
e tutto quanto vive, è AZIONE che fa la gioia e la sofferenza.
Colui che ha sofferto come schiavo per diventare più tardi un principe
grazie alle sue virtù benefiche e al merito che ha acquisito.
Colui che fu re può errare cencioso sulla terra
a causa di quello che ha fatto o non ha fatto.*

da "Luce dell'Asia" di Sir Edwin Arnold



Con-Siderando

Rubrica di Astrologia, a cura di Primo Contro



IL CIELO DI FEBBRAIO 2007

Dall'1 al 5/2	Saturno è in trigono con Plutone
2/2	Luna Piena – alle 6,46 ora italiana, a 12°59' del ♄
2/2	Mercurio entra in ♋
9/2	Marte è in congiunzione con la stella fissa di 1 ^a grandezza <i>Wega</i> , di natura venusiana e mercuriana
14/2	Mercurio assume il moto <i>retrogrado</i> in ♋
Dal 15 al 28/2	Saturno è in trigono con Giove
17/2	Luna Nuova – alle 17,15 ora italiana, a 28°37' dell' ♊. La Luna Nuova di febbraio è in opposizione con Saturno e in sestile con Plutone
19/2	Il Sole entra in ♋ (S.T. 21°56'14"), mentre la Luna è in ♋
21/2	Venere entra in ♌
26/2	Marte entra in ♊
27/2	Mercurio entra in ♊
Per tutto il mese	Saturno è in opposizione con Nettuno; Giove è in quadratura con Urano; Giove è in sestile con Nettuno

♊ - L'ACQUARIO e JOHFRA

di Primo Contro

Dal 20 gennaio al 19 febbraio circa, il Sole si trova nel Segno dell'Acquario, Segno fisso e d'aria.

In questo periodo l'inverno vive la sua fase culminante, quella centrale, nella quale esprime il suo maggior rigore. La terra in questo periodo è ormai ricoperta dal gelo. Per questo Saturno, signore della negazione e del freddo, governa questo Segno insieme ad



Urano. Il Saturno dell'Acquario, è un Saturno diverso da quello del Capricorno. Infatti, mentre il reggente del Capricorno è un Saturno incline verso la materia e verso un forte desiderio di emergere (dato che il Capricorno è un Segno di terra e data la sua attinenza con la X Casa), il reggente dell'Acquario è invece un Saturno più disinteressato, pur conservando la sua caratteristica di profondo conoscitore e di essere capace di una grande profondità di pensiero.

Essendo Acquario un Segno d'aria, infatti, questo Saturno è un Saturno più intellettuale che materiale.

Urano, l'altro reggente, è il pianeta dell'originalità, dell'intuizione, dell'azione improvvisa. Per questo i nati sotto il Segno dell'Acquario, quando rispondono alle sue migliori influenze, sono originali, estrosi, intuitivi, pieni d'inventiva e imprevedibili, riformatori e ardenti rivoluzionari. Ma quando rispondono alle sue influenze negative, diventano estremisti, eccentrici ed irresponsabili.

Come tutti i Segni d'aria, anche Acquario conferisce una grande intelligenza, ma l'intelligenza dell'Acquario è di tipo più elevato rispetto a quella dei Gemelli e della Bilancia: è un'intelligenza che spinge verso una conoscenza superiore, verso tutto ciò che è nuovo, progressista e superfisico. Basti ricordare che l'elettronica, l'etere e l'astrologia sono sotto il governo di questo Segno.



Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!



IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE

Ogni Domenica mattina alle ore 10.30 a Padova – Via R. Rinaldi 18

DATE PER LA GUARIGIONE – FEBBRAIO 2007 ore 18,30

Martedì 6 – Mercoledì 14 – Martedì 20 – Lunedì 26

Date dei SERVIZI DI LUNA, per Probazionisti – FEBBRAIO 2007



Luna Nuova: Venerdì 16



Luna Piena: Giovedì 1

INCONTRI PREVISTI PER IL 2007

Abbiamo pensato che i nostri lettori troveranno utile essere informati sulle iniziative “comunitarie” previste per il 2007, e ciò per un duplice scopo: prima di tutto renderli partecipi delle nostre attività, e secondariamente permettere loro di programmare le eventuali partecipazioni, evitando di trovarsi all’ultimo momento informati o, se dovesse essere necessaria una scelta, prevedere già quelle che interessano maggiormente.

Ecco l’elenco delle date a tutt’oggi disponibili. Avvisiamo che in fase di organizzazione potrebbero essere fatti degli spostamenti, che saranno tuttavia tempestivamente comunicati:

☞ 25 Marzo 2007 Seminario di Primavera – ANGELI E GERARCHIE CREATRICI
(**tutta la domenica**) Seminario di astrologia basato sull’illustrazione dei famosi quadri zodiacali di Johfra.

☞ 9/10 Giugno 2007 IV Week-end Rosacrociario (tema ancora da definire)
(**sabato e domenica** – possibilità di pernottare il venerdì)

☞ Fine Luglio 2007 Meeting Rosacrociario Internazionale in Portogallo
(l’amico Antonio Ferriera ci deve comunicare date e luogo esatti)

☞ Settembre 2007 Seminario d’Autunno – Tema ancora da stabilire
(**tutta una domenica**) Seminario di Filosofia Rosacrociaria

Annotiamo fin d’ora nella nostra agenda le date da ricordare!

Ringraziamo tutti coloro che numerosi hanno voluto trasmetterci il loro gradimento ed entusiasmo per la nuova versione dell’ASTROAGENDA 2007, andata ad esaurirsi in un battibaleno!
Ciò ci rassicura dell’apprezzamento del nostro lavoro, e ci incita a fare ancora meglio per il futuro.
Grazie a tutti voi!

SEMINARIO DI PRIMAVERA 2007

Angeli e Gerarchie Creatrici

25 Marzo 2007

A Costagrande di Verona

SEMINARIO di ASTROLOGIA

ospiti ancora della struttura di Costagrande, invitiamo tutte le amiche e gli amici a condividere una giornata nello studio e nella contemplazione del risveglio della natura, come sempre sovrana in questo magnifico luogo.

Tema dell'incontro saranno le Gerarchie Creatrici, scorrendo i quadri zodiacali di Johfra che l'amico Primo Contro illustrerà per noi. Conoscere l'azione delle Gerarchie che operano con e per l'uomo è essenziale per lo sviluppo interiore, dove queste forze sono all'opera. Tale conoscenza perciò ci aiuta sia a meglio conoscere il mondo circostante, sia soprattutto a conoscere noi stessi.

La meditazione sui bellissimi quadri zodiacali di Johfra e sui simboli in essi rappresentati, ci accompagnerà in questa affascinante scoperta.

Con l'occasione, presenteremo una nuova serie dei medesimi in formato A4, a disposizione di chiunque li volesse acquistare.

Unito a questo numero di DIAPASON vi è il pieghevole con il programma dei lavori e le informazioni logistiche.

ANGELI E GERARCHIE CREATRICI

ARRIVEDERCI QUINDI A COSTAGRANDE

DOMENICA 25 MARZO 2007

DALLE ORE 9,30



Scuola di Guarigione – tutti gli Studenti e Probazionisti che hanno frequentato il Corso di I° livello della Scuola di Guarigione, sono invitati **SABATO 24 MARZO** – a Costagrande – per la giornata di chiusura del Corso stesso, a partire dalle ore 16,00 circa. Sarà consegnato a ciascuno un Attestato di Partecipazione.

Sarà in questo modo possibile conciliare questa giornata con il Seminario di Primavera

SALDO DI CASSA

Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci di rispondere coscientemente alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

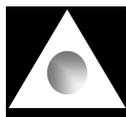
Al 31 Gennaio 2007 il saldo di Cassa è di €1271,95

escluso c/c postale: n. 28377372 intestato

ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA

Diamo gratuitamente ciò che gratuitamente abbiamo ricevuto





"la Saggazza Occidentale"

a cura del GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA per i propri iscritti

Collana curata dal ns. Centro: **la Saggazza Occidentale**

n.			€	n. x €
	IL CRISTIANESIMO ROSACROCIANO	Max Heindel	14,00	
	STIMATO AMICO - Le Lettere agli Studenti	Max Heindel	10,40	
	COSA RIVELA LA VISTA ETERICA	The Rosicrucian Fellowship	8,00	
	LE RISPOSTE ALLE VOSTRE DOMANDE - Vol. I	Max Heindel	10,40	
	LE RISPOSTE ALLE VOSTRE DOMANDE - Vol. II	Max Heindel	10,40	
	SPIRITI E FORZE DELLA NATURA	The Rosicrucian Fellowship	7,00	
	IL SECONDO AVVENTO E L'ERA DELL'ACQUARIO	Max Heindel	8,00	
	I MISTERI DELLE GRANDI OPERE	Max Heindel	9,00	
	I MISTERI ROSACROCIANI	Max Heindel	8,00	
	STORIA DEI ROSA+CROCE	The Rosicrucian Fellowship	8,00	
	LA MASSONERIA E IL CATTOLICESIMO	Max Heindel	8,00	
	LA PIETRA FILOSOFALE - Iniziazione Antica e Moderna	Max Heindel	8,00	
	LE GHIANDOLE ENDOCRINE	The Rosicrucian Fellowship	8,00	
	CRISTO O BUDDA?	Annet C. Rich	7,00	
	IL MESSAGGIO DELLE STELLE	Max Heindel e Augusta Foss	16,00	
	BASI DI ASTROLOGIA SPIRITUALE	Max Heindel	10,40	
	ASTRODIAGNOSI	Max Heindel e Augusta Foss	15,50	
	SAPIENZA DIVINA - Lettere Rosacrociante	Antichi Maestri	7,00	
	TAVOLE DELLE CASE	The Rosicrucian Fellowship	12,00	
	LA MORTE E LA VITA CHE SEGUE	Scritti di Max Heindel	7,00	
	IL DRAMMA COSMICO - Natale e Pasqua	Max Heindel	7,00	
	CD - MUSICA DI LUCE - I 12 Inni Zodiacali dell'Associazione Rosacrociante		5,00	
	CD - I SERVIZI DEVOZIONALI - Gli Inni di Apertura e Chiusura e altri per i Servizi		5,00	
	DIZIONARIO ESOTERICO ROSACROCIANO		9,00	

Testi in versione editoriale, per i quali il ns. Centro fa gratuitamente da intermediario con l'Editore:

	LA COSMOGONIA DEI ROSACROCE	Max Heindel	19,00	
	PRINCIPI OCCULTI DI SALUTE E GUARIGIONE	Max Heindel	13,50	
	LA TRAMA DEL DESTINO	Max Heindel	10,40	
	INSEGNAMENTI DI UN INIZIATO	Max Heindel	13,00	
	SPIGOLATURE DI UN MISTICO	Max Heindel	11,90	
	CURARE E GUARIRE CON LE STELLE	Primo Contro	11,88	

Prego inviarmi i testi qui sopra segnati, che pagherò nel modo seguente:

(Importo minimo per ciascun ordine, € 8,00)

Totale pezzi n. _____	Importo totale € _____ , _____
	+ Spese di spedizione € 3,00 = Totale € _____ , _____

Indirizzo al quale inviare i libri ordinati:

Cognome e Nome _____

Indirizzo _____

data ____/____/____/

firma _____

Lo scopo dell'Associazione Rosacrociante è di riunire e armonizzare tutti e ciascuno dei suoi membri attraverso un insegnamento Cristiano superiore, che costituirà una religione scientifica e artistica, la quale un giorno riunirà tutte le Chiese in una Fratellanza Universale. (Max Heindel)

DIAPASON

Redazione presso
GRUPPO STUDI ROSACROCIANI
 di PADOVA
 C.P. 582 - 35122 Padova

Direttore responsabile
 Proprietario - editore
 Edaldo Zampieri
 Autorizzazione n. 1765 del 6/11/01
 del Tribunale di Padova
Stampato in proprio
*La vita, le iniziative e gli incontri
 nella nostra Associazione*

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociiani confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.

DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.

Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

☎ 049 616929

Fax 049 616929



I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociiana sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.

Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- **Per corrispondenza**
- **On-line, ossia per posta elettronica**

Elenco dei corsi:

FILOSOFIA ROSACROCIANA

La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale

1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:

composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.

Testo di studio: "*La Cosmogonia dei Rosacroce*" di Max Heindel.

2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:

composto di 16 lezioni

Questo corso consente di completare lo studio del testo "*La Cosmogonia dei Rosacroce*".

3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:

composto di 40 lezioni.

CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale

CORSO BIBLICO: composto di 28 lezioni.

Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

ASTROLOGIA SPIRITUALE

Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociiani

1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:

composto di 27 lezioni.

2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:

composto di 12 lezioni.

3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:

composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociiana e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.